

## PERFOR(M)ARE IL QUOTIDIANO

Anno Accademico 2020/2021

Workshop sulle tecniche performative applicate al linguaggio della video arte e del cinema sperimentale.

**A cura di:**

Collettivo DEHORS/AUDELA  
(Salvatore Insana, Elisa Turco Liveri)

**Indirizzato a:**

tutti gli studenti e particolarmente consigliato a chi lavora in ambito multimediale

**Numero partecipanti:**

min/max 11

**Durata e Crediti:**

30 ore – 2 crediti

**Periodo di svolgimento:**

da lunedì 19 a sabato 24 ottobre 2020.

**Giorni, orari ed aule di svolgimento:**

Sede RUFA > Via degli Ausoni 7/AULA A9

Giorni/orari > da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 17 (è prevista 1 ora di pausa pranzo).

**Breve descrizione**

Immaginiamo lo spazio del laboratorio, come un luogo in cui la sperimentazione e la scoperta avvengano attraverso un apprendimento ludico. Un posto che permetta il ribaltamento e la ri-composizione del senso, lo sviluppo di capacità e conoscenze plurisensoriali, in una dimensione di condivisione e collaborazione, smantellando il rapporto binario tra insegnante e allievo. I partecipanti entrano in relazione con i materiali e i temi proposti attraverso una serie di pratiche che mirano ad alimentare un allenamento allo sguardo critico, all'analisi dei materiali, rimescolando strumenti e tecniche, in dialogo/scontro, come è nostra abitudine, tra corpi viventi e "protagonisti" digitali.

**Breve descrizione**

A partire da alcune strategie tra cui:

- usare lo sguardo e l'osservazione collettiva come arma lirica, poetica e politica;
- osservare il corpo e l'immagine del corpo in video analizzando i binomi presenza/assenza, realtà/finzione, adattamento/resistenza;
- abitare uno schermo. Per l'esplorazione di un habitat reale e/o digitale, per la sua ri-scrittura e la sua re-visione attraverso la messa in scena nello spazio e attraverso l'editing audiovisivo.

**Biografia**

Dehors/Audela (Deor/Odelà-Fuori/Aldilà) è un collettivo fondato da Elisa TurcoLiveri (performer, coreografa) e Salvatore Insana (videomaker, fotografo, regista). In D/A arti visive e arti performative confluiscono nel segno di una ricerca continua, in cui i diversi codici artistici, pur mantenendo una loro specificità, diventano al contempo capaci di generare nuove forme espressive.

Il collettivo Dehors/Audela lavora da sempre sull'indagine dei luoghi di confine. Interstizi del presente, non solo concepiti come luoghi fisici, ma anche come aspetti sociali e antropologici.

L' indefinito e l' ibrido sono da sempre gli ambiti prediletti della loro ricerca. Negli ultimi anni hanno dato vita, in collaborazione con la light designer Giovanna Bellini e con la musicista e sound artist Giulia Vismara, nel costante tentativo di superamento dei generi, a opere video-teatrali, performance di danza, progetti di ricerca audiovisiva, lavori di video danza, installazioni urbane, percorsi d' indagine fotografica e workshops sperimentali.

I loro lavori sono stati presentati all' interno di numerosi festival, teatri e sedi espositive, tra cui: Loops Expanded (Madrid), Dansecentrumjette (Bruxelles), La Briqueterie (Paris), Fabbrica Europa (Firenze), Lavanderia a Vapore (Torino), CrossAward (Verbania), Dance & Foco Festival (Rio de Janeiro), Associazione Culturale Dello Scompiglio (Lucca), Teatri di Vetro (Roma), Anghiari Dance Hub, Kilowatt Festival, Sofia Underground Performance Art Festival, Image Contre Nature (Marseille) e altri.

Nel 2019 D/A vince l' open call de La Briqueterie CNDC du Val de Marne, per la produzione dell' opera di videodanza Aporia.

<http://www.dehorsaudela.com>